



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 19/07/2007**

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 191 del 24/04/2007 è indetto:

**CONCORSO PUBBLICO**

per titoli ed esami per n. 1 posto di

**DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

Da assegnare all'Area Gestione Risorse Umane

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le deroghe previste per legge;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento delle idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'istituto prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

Diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;

Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, otavo e ottavo bis, oppure qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

I predetti requisiti di ammissione, generali e specifici, previsti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

## Domanda di ammissione

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale deve indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità;

- 1) il cognome e nome, il luogo e data di nascita, nonché la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui alla vigente normativa;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza;
- 5) il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione;
- 6) l'anzianità di servizio utile per l'ammissione al concorso;
- 7) il possesso eventuale di altri titoli con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto o degli Istituti presso cui i titoli sono stati conseguiti;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono diritto di riserva, precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi del D.P.R. 487/94; chi ha titolo alla riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente i requisiti o le condizioni utili di cui è in possesso, allegando i relativi documenti probatori;
- 11) il domicilio presso il quale, deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, a tutti gli effetti la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Ai sensi della L. n. 125/91, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La domanda di partecipazione deve essere firmata senza necessità di autentica (legge 127/1997).

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate e la mancata sottoscrizione della domanda comportano l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuale disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati in conformità alle previsioni del suddetto decreto; la presentazione della domanda da parte del candidato implica, altresì, il trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo dello stesso per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

## Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti, non in bollo;

- 1) diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- 2) certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio sanitario nazionale nella

- posizione funzionale di livello settimo, ottavo e non livello di altre pubbliche amministrazioni;
- 3) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame soltanto se formalmente documentati;
  - 4) certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della relativa graduatoria;
  - 5) elenco dei documenti dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo o con l'indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione); l'elenco in triplice copia deve essere redatto su carta semplice datato e firmato;
  - 6) fotocopia del documento di riconoscimento legalmente valido.

## MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero può avvalersi dell'autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono, pena la mancata valutazione del titolo.

In particolare, per eventuali servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time) le date di servizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il titolo stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodo di attività di borsista, di docente, di incarichi libero professionali ed altro occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in caso di presenza delle quali, il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva".

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo il termine utile per la presentazione delle domande. Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Amministrazione in altre circostanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni

mendaci.

Le istanze di partecipazione, da redigere in carta semplice, con la relativa documentazione ad esse allegata, devono essere indirizzate a: Direttore Generale Istituto Tumori “ Giovanni Paolo II” - Via Samuel Hahnemann, 10 – 70126 Bari – e trasmesse entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata AR (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante). Qualora detto 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. sia festivo, la raccomandata AR può essere fatta il giorno successivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio a pena di esclusione della domanda.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande inoltrate dopo il termine sopra indicato.

#### Ammissione

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando. L'esclusione sarà disposta con provvedimento motivato e sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

#### Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata, secondo la composizione prevista dall'art. 71 del DPR 483/1997.

#### VALUTAZIONE TITOLI

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 73 del DPR 483/1997, sono complessivamente 100 così ripartiti;

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione sono così ripartiti:

titoli di carriera, max punti 10;

titoli accademici e di studio, max punti 3;

pubblicazioni titoli scientifici, max punti 3;

curriculum formativo e professionale, max punti 4;

#### Prove di esame

Qualora il numero delle prove di partecipazione al concorso sia abbastanza elevato, le prove di esame saranno precedute da una preselezione predisposta da una azienda specializzata in selezione del personale privato. La prova preselettiva sarà giudicata dalla commissione giudicatrice del concorso.

Le prove di esame di cui all'art. 72 del DPR n. 483/1997, sono così articolate:

prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di stato, leggi o regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale, oltre la conoscenza di elementi di informatica e di lingua straniera, almeno a livello iniziale, di inglese o francese, oltre quella italiana.

Le date delle prove e delle sedi saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata AR, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

All'approvazione della graduatoria provvederà il Direttore Generale – riconosciuta la regolarità degli atti del concorso – con propria deliberazione.

La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e rimarrà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

#### Adempimenti

Coloro che risulteranno utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Istituto a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la seguente documentazione:

- 1 certificato generale del casellario giudiziale;
- 2 certificato dei carichi pendenti;
- 3 altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;
- 4 i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Scaduto il termine di trenta giorni per la presentazione dei documenti, l'Istituto provvede a nuovo conferimento secondo l'ordine di graduatoria.

L'assunzione in servizio dei vincitori avverrà mediante la costituzione di contratti individuali, secondo le disposizioni di legge vigenti.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si farà riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Questo Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pure se parzialmente – anche a seguito di procedure di mobilità - il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Samuel Hahnemann, 10 – 70126 Bari – tel. 080.5555514/080.5555439.

IL DIRETTORE GENERALE

Angelo Domenico Colasanto

---

Avvisi

---